

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**  
12 agosto 1976, n. 667

**Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di scuola materna nella provincia di Trento** (pubblicato nella G. U. della Repubblica 28 settembre 1976, n. 258)

**IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Visti gli articoli 8, 26 e 107 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, che approva il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige;

Sentita la commissione paritetica per le norme di attuazione prevista dall'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con i Ministri per la pubblica istruzione e per il tesoro;

**D e c r e t a :**

**Art. 1**

Le attribuzioni dell'amministrazione dello Stato in materia di scuola materna, esercitate sia direttamente dagli organi centrali e periferici dello Stato sia per il tramite di enti ed istituti pubblici a carattere nazionale o sovraprovinciale, sono esercitate, nell'ambito del proprio territorio, dalla provincia di Trento, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 16 dello statuto.

**Art. 2**

Sono esercitate dalla provincia di Trento le funzioni amministrative degli organi dello Stato in ordine agli enti, istituzioni ed organizzazioni locali operanti nella materia di cui al precedente art. 1.

In caso di soppressione con legge provinciale degli enti previsti nel precedente comma, il personale dipendente è trasferito alla provincia conservando integralmente la posizione giuridico-economica acquisita. I beni mobili ed immobili sono trasferiti al patrimonio della provincia.

**Art. 3**

A richiesta della provincia di Trento, personale appartenente ai ruoli organici delle scuole materne statali può essere comandato, con il proprio consenso, presso la provincia stessa con gli assegni a carico del rispettivo bilancio.

**DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REPUBLIK**  
vom 12. August 1976, Nr. 667

**Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol auf dem Sachgebiet der Kindergärten in der Provinz Trient** (Kundgemacht im Gesetzblatt der Republik vom 28. September 1976, Nr. 258)

**DER PRÄSIDENT DER REPUBLIK**

**v e r f ü g t**

Auf Grund des Art. 87 Abs. 5 der Verfassung;  
Auf Grund des Art. 8 Z. 26 und des Art. 107 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670, mit dem der vereinheitlichte Text der das Sonderstatut für Trentino-Südtirol betreffenden Verfassungsgesetze genehmigt wurde;

Nach Anhören der im Art. 107 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 vorgesehenen paritätischen Kommission für die Durchführungsbestimmungen;

Nach Anhören des Ministerrates;

Auf Vorschlag des Präsidenten des Ministerrates im Einvernehmen mit dem Minister für den öffentlichen Unterricht und mit dem Schatzminister;

**Art. 1**

Die Befugnisse der Staatsverwaltung auf dem Sachgebiet der Kindergärten, die sowohl unmittelbar von den Zentral- und Außenstellen des Staates als auch durch gesamtstaatliche oder überprovinciale öffentliche Anstalten und Institute ausgeübt wurden, werden im Bereich ihres Gebietes von der Provinz Trient im Sinne und in den Grenzen nach Art. 16 des Statutes ausgeübt.

**Art. 2**

Von der Provinz Trient werden die Verwaltungsaufgaben der Organe des Staates hinsichtlich der örtlichen Körperschaften und Anstalten, Institutionen und Organisationen ausgeübt, die auf dem Sachgebiet nach Art. 1 tätig sind.

Werden mit Landesgesetz die im vorstehenden Absatz vorgesehenen Körperschaften aufgelöst, so geht deren Personal auf die Provinz über, wobei es die erreichte dienst- und besoldungsrechtliche Stellung in vollem Maße beibehält. Die beweglichen und unbeweglichen Sachen werden in das Vermögen der Provinz übertragen.

**Art. 3**

Auf Verlangen der Provinz Trient kann Personal der Stellenpläne der staatlichen Kindergärten mit seinem Einverständnis zur Provinz abgeordnet werden, wobei die Bezüge zu Lasten des entsprechenden Haushaltes gehen.

I posti di organico delle scuole materne statali occupati dal personale, collocato a disposizione della provincia ai sensi del precedente comma, non sono conferibili ad altri titolari per la durata di tre anni scolastici. Trascorso tale periodo ai posti medesimi possono essere destinati, per nomina o trasferimento, altri titolari, ma altrettanti posti dovranno essere lasciati vacanti nei rispettivi organici.

#### Art. 4

Nelle scuole materne dei comuni della provincia di Trento ove è parlato il ladino, l'insegnante, se necessario, usa la lingua ladina nei rapporti con gli alunni che la parlino in famiglia al fine di avviarli gradualmente alla conoscenza della lingua italiana. Nelle predette scuole è assegnato, con precedenza assoluta, il personale insegnante che ne faccia richiesta e che documenti la provenienza dai suindicati comuni e la conoscenza della lingua ladina.

#### Art. 5

Le sezioni di scuola materna statale funzionanti nella provincia di Trento comprese quelle derivate dalla trasformazione dei giardini d'infanzia annessi agli istituti magistrali statali di Trento e di Rovereto e quelle della scuola materna annessa alla scuola magistrale statale di Rovereto, cessano di dipendere dallo Stato.

Il personale insegnante ed assistente in servizio nelle sezioni di cui al primo comma può essere collocato a disposizione della provincia di Trento a norma dell'articolo 3 ed ha facoltà di chiedere il passaggio nel ruolo provinciale.

Qualora intenda conservare il rapporto d'impiego con lo Stato, il personale insegnante ed assistente di ruolo e non di ruolo, in servizio nelle sezioni di cui al primo comma, deve chiedere di essere sistemato nelle scuole materne statali di altre province. La sistemazione in scuole materne statali di altre province è disposta anche in soprannumero fino a quando non si rendano disponibili i relativi posti, ai quali il predetto personale è assegnato con precedenza rispetto ad ogni altro aspirante.

#### Art. 6

Fino a quando non sarà diversamente disposto con legge provinciale anche in ordine alle modalità di inquadramento del personale che verrà trasferito ai sensi del successivo comma, gli enti ed istituti pub-

Die Planstellen der staatlichen Kindergärten, die mit Personal besetzt sind, das im Sinne des vorstehenden Absatzes der Provinz zur Verfügung gestellt ist, dürfen für die Dauer von drei Schuljahren nicht an andere Inhaber vergeben werden. Nach Ablauf dieser Frist dürfen durch Ernenung oder Versetzung andere Inhaber für diese Stellen bestimmt werden, ebenso viele Stellen müssen jedoch in den entsprechenden Stellenplänen freigehalten werden.

#### Art. 4

In den Kindergärten der Gemeinden der Provinz Trient, in denen ladinisch gesprochen wird, verwendet die Kindergärtnerin, falls notwendig, die ladinische Sprache in den Beziehungen zu den Kindern, die sie in ihrer Familie sprechen, um ihnen tufenweise die Kenntnis der italienischen Sprache zu vermitteln. Den genannten Kindergärten werden mit absolutem Vorrang die Kindergärtnerinnen zugewiesen, die darum ansuchen und die ihre Herkunft aus den oben angegebenen Gemeinden und die Kenntnis der ladinischen Sprache nachweisen.

#### Art. 5

Die staatlichen Kindergartenabteilungen der Provinz Trient einschließlich jener, die aus den den staatlichen Lehrerbildungsanstalten von Trient und Rovereto angeschlossenen Kindergärten entstanden sind, und jener des Kindergartens, der der staatlichen Kindergärtnerinnenschule von Rovereto angeschlossen ist, hängen nicht mehr vom Staat ab.

Die Kindergärtnerinnen und Kindergartenassistentinnen, die in den Kindergartenabteilungen nach Abs. 1 Dienst leisten, können nach Art. 3 der Provinz Trient zur Verfügung gestellt werden und den Übergang in den Stellenplan der Provinz beantragen.

Falls die planmäßigen und außerplanmäßigen Kindergärtnerinnen und Kindergartenassistentinnen, die bei den Kindergartenabteilungen nach Abs. 1 Dienst leisten, ihr Dienstverhältnis zum Staat beibehalten wollen, müssen sie die Einstellung in den staatlichen Kindergärten anderer Provinzen beantragen. Die Einstellung in staatlichen Kindergärten anderer Provinzen wird auch in Überschreitung des Stellenplanes verfügt, bis die entsprechenden Stellen frei werden, die mit dem obgenannten Personal mit Vorrang gegenüber allen anderen Bewerbern besetzt werden.

#### Art. 6

Solange mit Landesgesetz auch hinsichtlich der Einzelheiten für die Einstufung des Personals nicht anders bestimmt wird, das im Sinne des nachstehenden Absatzes überstellt wird, üben die im Art. 1 die-

blici a carattere nazionale o sovraprovinciale, indicati nell'art. 1 del presente decreto, continuano ad esercitare le proprie attribuzioni ed i relativi programmi di attività debbono essere preventivamente approvati dalla provincia.

Il personale in servizio presso le sedi periferiche degli enti pubblici di cui al presente articolo in provincia di Trento ed addetto alle attività che cessano, sarà trasferito, previo consenso, alla provincia di Trento, conservando integralmente la posizione giuridico-economica acquisita. I beni mobili ed immobili costituenti le strutture delle suddette sedi periferiche di tali enti saranno trasferiti al patrimonio della provincia di Trento.

I provvedimenti relativi alla liquidazione e al trasferimento alla provincia del patrimonio degli enti di cui sopra, nonché al trasferimento del personale, saranno adottati con decreto del Ministro che esercita la vigilanza sull'ente, di concerto con il Ministro per il tesoro e d'intesa con la provincia di Trento, da emanare entro un mese dalla data di entrata in vigore della legge provinciale di cui al primo comma.

Ai fini dell'applicazione del secondo comma del presente articolo in ordine all'Opera nazionale per l'assistenza all'infanzia delle regioni di confine, si considerano sedi periferiche tutti gli uffici e le scuole dell'ente predetto esistenti nella provincia di Trento. Il personale in servizio presso tali uffici e scuole può chiedere in ogni caso di essere trasferito alla provincia.

In relazione all'esigenza, da parte dell'Opera nazionale per l'assistenza all'infanzia delle regioni di confine, di avvalersi eventualmente in via temporanea di unità di personale trasferito alla provincia di Trento per lo svolgimento di attività proprie dell'ente stesso nell'ambito di altre province, la provincia di Trento potrà comandare presso l'Opera nazionale per l'assistenza all'infanzia delle regioni di confine tali unità. L'onere per il rimborso alla provincia delle spese per gli stipendi e le altre competenze graverà sul bilancio dell'Opera nazionale per l'assistenza all'infanzia delle regioni di confine.

Restano ferme le disposizioni contenute nell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 1° novembre 1973, n. 689, per quanto concerne le attività svolte dall'Opera nazionale per l'assistenza all'infanzia delle regioni di confine in materia di addestramento e formazione professionale.

#### Art. 7

Alla data di entrata in vigore del presente decreto la provincia di Trento succede nei diritti ed obblighi inerenti ai beni mobili di proprietà dello Stato nelle scuole materne della provincia stessa.

ses Dekretes genannten gesamtstaatlichen oder überprovinzialen öffentlichen Anstalten und Institute weiterhin ihre Befugnisse aus, und ihre Tätigkeitsprogramme müssen im voraus von der Provinz genehmigt werden.

Das in den Außenstellen der in diesem Artikel bezeichneten öffentlichen Anstalten in der Provinz Trient beschäftigte und für die zu beendenden Tätigkeiten zuständige Personal wird vorbehaltlich seiner Zustimmung an die Provinz Trient überstellt, wobei es die erreichte dienst- und besoldungsrechtliche Stellung in vollem Maße beibehält. Die beweglichen und unbeweglichen Sachen, die die Strukturen der genannten Außenstellen dieser Anstalten darstellen, werden in das Vermögen der Provinz Trient übertragen.

Die Maßnahmen der Liquidation und der Übertragung des Vermögens der oben genannten Anstalten auf die Provinz sowie der Überstellung des Personals werden mit Dekret des die Aufsicht über die Anstalt führenden Ministers im Einvernehmen mit dem Schatzminister und im Einverständnis mit der Provinz Trient vorgenommen; das Dekret ist innerhalb eines Monats nach Inkrafttreten des im Abs. 1 genannten Landesgesetzes zu erlassen.

Zum Zwecke der Anwendung des zweiten Absatzes dieses Artikels hinsichtlich des gesamtstaatlichen Kinderfürsorgewerkes für die Grenzregionen gelten als Außenstellen alle in der Provinz Trient bestehenden Ämter und Kindergärten der genannten Anstalt. Das bei diesen Ämtern und Kindergärten Dienst leistende Personal kann auf jeden Fall die Überstellung an die Provinz beantragen.

Im Zusammenhang mit der Erfordernis, daß das gesamtstaatliche Kinderfürsorgewerk für die Grenzregionen allenfalls zeitweilig an die Provinz Trient überstellte Bedienstete in Anspruch nimmt, um Tätigkeiten der Anstalt im Bereich anderer Provinzen auszuüben, kann die Provinz Trient diese Bediensteten zum gesamtstaatlichen Kinderfürsorgewerk für die Grenzregionen abordnen. Die Ausgabe für die Vergütung der Gehälter und anderen Bezüge an die Provinz belastet den Haushalt des gesamtstaatlichen Kinderfürsorgewerkes für die Grenzregionen.

Aufrecht bleiben die Bestimmungen des Art. 4 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 1. November 1973, Nr. 689 hinsichtlich der Tätigkeit des gesamtstaatlichen Kinderfürsorgewerkes für die Grenzregionen auf dem Sachgebiet der Berufsertüchtigung und Berufsausbildung.

#### Art. 7

Bei Inkrafttreten dieses Dekretes tritt die Provinz Trient in die Rechte und Pflichten hinsichtlich der in den Kindergärten der Provinz im Eigentum des Staates, stehenden beweglichen Sachen ein.

La consistenza degli arredi, delle macchine e delle attrezzature, nonché dei diritti ed obblighi ad essi inerenti, sarà fatta constare con verbali redatti in contraddittorio da funzionari a ciò delegati rispettivamente dal Ministero della pubblica istruzione e dalla provincia.

#### Art. 8

La definizione dei procedimenti amministrativi che abbiano comportato assunzioni di impegni ai sensi dell'art. 49 della legge di contabilità dello Stato, prima della data di trasferimento alla provincia di Trento delle funzioni amministrative contemplate dal presente decreto, rimane di competenza degli organi statali. Rimane, parimenti, di competenza degli organi dello Stato con oneri a carico del bilancio statale, la liquidazione delle ulteriori annualità di spese pluriennali a carico di esercizi successivi a quello di trasferimento delle funzioni alla suddetta provincia qualora l'impegno relativo alla prima annualità abbia fatto carico di esercizi anteriori al detto trasferimento.

Resta, altresì, sino alla data del 31 dicembre 1976, di competenza degli organi statali la definizione dei provvedimenti che trovino il loro finanziamento in somme mantenute nel conto dei residui ai sensi dell'art. 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, o di altre disposizioni che ad esso facciano riferimento, ovvero in forza di particolari norme.

#### Art. 9

Entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, le amministrazioni dello Stato provvederanno a consegnare, con elenchi descrittivi, alla provincia di Trento, gli atti degli uffici centrali concernenti le funzioni trasferite con il presente decreto e relativi ad affari non ancora esauriti, fatta eccezione per quelli disciplinati dal precedente art. 8 e per quelli relativi a questioni o disposizioni di massima inerenti alle dette funzioni.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1976

LEONE

*Andreotti - Malfatti - Stammati*

Visto, il Guardasigilli: *Bonifacio*.

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 settembre 1976.

Atti di Governo, registro n. 9, foglio n. 24.

Der Bestand an Einrichtungen, Maschinen und Ausrüstungen sowie an damit zusammenhängenden Rechten und Pflichten wird durch Niederschriften festgelegt, welche kontradiktorisch von Beamten verfaßt werden, die vom Ministerium für den öffentlichen Unterricht bzw. von der Provinz dazu beauftragt werden.

#### Art. 8

Für die Abwicklung der Verwaltungsverfahren, die die Übernahme von Zahlungsverpflichtungen im Sinne des Art. 49 des Gesetzes über das Rechnungswesen des Staates vor dem Zeitpunkt der Übertragung der in diesem Dekret bezeichneten Verwaltungsbefugnisse auf die Provinz Trient mit sich gebracht haben, sind die staatlichen Organe weiterhin zuständig. Ebenso ist es weiterhin Aufgabe der staatlichen Organe, zu Lasten des staatlichen Haushaltes die Liquidation der weiteren Jahresraten mehrjähriger Ausgaben zu Lasten von Finanzgebarungen, welche auf jene der Übertragung der Funktionen auf die obgenannte Provinz folgen, vorzunehmen, wenn die sich auf die erste Jahresrate beziehende Zahlungsverpflichtung Finanzgebarungen belastet hat, welche der genannten Übertragung vorausgingen.

Des weiteren werden die staatlichen Organe bis zum 31. Dezember 1976 jene Maßnahmen vornehmen, deren Finanzierung durch Geldbeträge gedeckt ist, die im Sinne des Art. 36 des kgl. Dekretes vom 18. November 1923, Nr. 2440 oder anderer sich auf diese Norm beziehender Bestimmungen oder auf Grund besonderer Bestimmungen in den Rückständen verblieben sind.

#### Art. 9

Binnen sechzig Tagen nach Inkrafttreten dieses Dekretes veranlassen die staatlichen Verwaltungen an Hand von detaillierten Beschreibungen die Übergabe der Akten der Zentralämter an die Provinz Trient, soweit sie die mit diesem Dekret übertragenen Befugnisse betreffen und es sich um unerledigte Angelegenheiten handelt, mit Ausnahme der im vorstehenden Art. 8 geregelten Angelegenheiten und der Angelegenheiten, die grundsätzliche Fragen oder Bestimmungen zu den genannten Befugnissen betreffen.

Dieses Dekret ist mit dem Staatssiegel zu versehen und in die amtliche Sammlung der Gesetze und Dekrete der Republik Italien aufzunehmen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Gegeben in Rom, am 12. August 1976

LEONE

*Andreotti - Malfatti - Stammati*

Gesehen, der Siegelbewahrer: *Bonifacio*.

Registriert beim Rechnungshof am 24. September 1976.

Regierungsakte, Register Nr. 9, Blatt Nr. 24.